

POLITICA A PORTOGRUARO

# Consiglio, cambiano le regole L'opposizione: «No al bavaglio»

Rosario Padovano

/ PORTOGRUARO

Cambio in vista per il regolamento del Consiglio comunale. Opposizioni furiose. Ma la maggioranza vuole tirare dritto. «Vogliono metterci il bavaglio», accusa il consigliere di minoranza Luigi Geronazzo. «Macché, vogliamo solo semplificare le procedure, e rendere più snello il consiglio», ribatte dalla maggioranza Matteo Vivan. Per domani è programmata una riunione tra il capigruppo delle forze politiche in municipio. Nella riunione verrà presentata la proposta di cambiare il regolamento, per cercare di snellire il numero degli interventi, che possono essere anche un paio di 15 minuti ciascuno, per ogni



Il consiglio comunale di Portogruaro

argomento, alle votazioni. Il 23 dicembre scorso, quando fu convocato il Consiglio sul Bilancio, si proseguì fino alle 2 di notte, contravvenendo poi al regolamento stesso, che

impone la chiusura alle 24 di ogni giorno di convocazione e la prosecuzione in un'altra data. Ma era Natale e molti dovevano partire per le vacanze perciò si proseguì. Il proble-

ma forse riguarda i lavori del consiglio stesso: una convocazione al mese a Portogruaro è insufficiente per smaltire tutti i lavori. Geronazzo, assessore per 9 anni con i sindaci Senatore e Favero, non ci sta: «Non si cambi di una virgola il regolamento, vogliono metterci il bavaglio. Organizzano questa propedeutica riunione per metterci al corrente che fanno come vogliono loro. E invece noi non ci stiamo. La discussione in consiglio è importante». Il rischio, temono, è che accada come a Caorle dove il dibattito si è azzerato, limitandosi alle dichiarazioni di voto. Vivan però replica: «Non possiamo concludere ogni volta i consigli comunali a notte fonda. Ci vuole una via di mezzo. Gli interventi devono essere più sintetici, in modo che i lavori dell'assemblea si svolgano nel giusto clima di serenità. Le opposizioni non sono affatto a rischio». Il consiglio per approvare le modifiche deve esprimersi con voto unanime. La trattativa è già in salita. —